



## ***Passeggiate culturali bolognesi***

a cura di Inedita per la Cultura

*Flavia Ciacci Arone di Bertolino*

### **Orto Botanico**

Via Irnerio 42

***Sabato 19 settembre dalle 10,30 alle 12,30***

L'Orto Botanico dell'Università di Bologna è uno dei più antichi d'Italia e fu fondato nel 1568 per iniziativa del naturalista e botanico Ulisse Aldrovanti. Trova la sua collocazione definitiva nel cuore della zona universitaria e occupa una superficie di circa 2 ettari che raggiunge le antiche mura della città. Attualmente in restauro, segue due criteri espositivi diversi: da un lato, la presentazione di singole collezioni di particolare pregio e dall'altro, la ricostruzione di ambienti naturali nei quali le specie vegetali sono associate in modo simile a quanto avviene in natura. Ci sono inoltre 4 serre, 2 tropicali e 2 di piante succulente.

#### *Dati tecnici e consigli utili*

Il percorso di visita si sviluppa prevalentemente all'aperto. Condizioni meteorologiche: in caso di pioggia la decisione di effettuare o meno la visita viene lasciata al singolo gruppo. In assenza di comunicazioni, le prenotazioni si intendono confermate. Limitazioni di accesso: in caso di intensi eventi meteorici pregressi o in corso (forti precipitazioni, vento forte...) l'accesso all'Orto può essere limitato o del tutto precluso. Quando possibile, sarà cura degli operatori dell'Orto Botanico avvisare in anticipo i gruppi prenotati. Abbigliamento e calzature: devono essere adeguati alla stagione e alla permanenza all'aperto. Alcuni percorsi comprendono brevi sentieri sterrati in pendenza e con ostacoli sul terreno. Zone con fango o erba bagnata sono quasi sempre presenti, per pioggia o irrigazione automatica. Zanzara tigre: è presente dalla primavera all'autunno. Pollini allergenici: possono esserci in tutte le stagioni.

Costo complessivo della visita ( massimo 30 persone) è di Euro 60.

Pagamento in contanti prima della visita.

Gruppo di partecipanti: ottimale 15 persone, con possibilità di inserimento altri ospiti interessati.

INEDITA per la CULTURA

Associazione Culturale – sede legale e amministrativa: Villa Aria – 40043 Marzabotto – BO

Tel 051 932718/931575 – Fax 051 932309 – c.f. e p.iva 02322141207

e-mail: [inedita@tin.it](mailto:inedita@tin.it) – [www.ineditasrl.it](http://www.ineditasrl.it)



### **La Chiusa di Casalecchio di Reno**

Via Porrettana 187

**Sabato 3 ottobre dalle 11,00 alle 12,30**

Bus che raggiungono il sito da Bologna:

**n. 20** (fermata Casalecchio Porrettana Canale/Casalecchio Chiusa), **89** (fermata Casalecchio Porrettana Canale), **92** (fermata Casalecchio Chiusa), **94** (fermata Casalecchio Chiusa).

A Casalecchio di Reno si trova la più antica opera idraulica d'Europa ancora in funzione e patrimonio Unesco.

Venne costruita nel 1208 e da allora accompagna le acque del fiume Reno verso Bologna, attraverso una fitta e complessa rete di canali. La Chiusa è stata il cuore pulsante dell'economia e dell'industria della città, consentendo di mettere in funzione numerosi e antichissimi mulini che hanno consacrato Bologna come una delle più fiorenti capitali europee della seta. Tutte le corti europee ricercavano e compravano gli autentici gioielli tessili che venivano prodotti nel nostro territorio.

La Chiusa è uno dei siti normalmente non accessibile al pubblico e si potrà ammirare la monumentale opera idraulica, il cui scivolo è lungo 160m, largo 35m con un dislivello di caduta di 8m.

Scopriremo insieme a una guida il camminamento costruito nel XVI secolo e progettato da Iacomo Barozzi.

Costo della visita Euro 8 da pagarsi a inizio itinerario.

Numero chiuso: max 15 partecipanti.

**Nota:** Per via dell'**obbligo del contact tracing** sarà necessario lasciare i propri dati anagrafici e il numero di telefono, pertanto ci ritroveremo 10 minuti prima dell'inizio della visita. Si richiede massima puntualità

### **Certosa di Bologna**

Via della Certosa 18 (viale con i cipressi dal lato di viale Gandhi)

**Sabato 24 ottobre e dalle 10,30 alle 12,30**

Bus **36** o **19**

E' uno dei cimiteri più antichi d'Europa, un luogo unico per la scultura e l'architettura del XIX e del XX secolo. Fulcro del cimitero è il Chiostro III, riflesso della cultura neoclassica locale. Per due secoli la Certosa è stata il luogo della memoria non solo personale e familiare ma anche collettiva: al suo interno sono stati realizzati monumenti pubblici dedicati ai momenti più importanti della storia locale e nazionale. La scoperta nel 1969 di un sepolcro etrusco diede avvio ad una serie fortunata di scavi archeologici i cui corredi sono conservati nel Museo Civico Archeologico. La passeggiata prevede una sosta alle tombe dei Grandi ma riserverà alcune sorprese ad hoc, riferite in particolare a storie di avvocati, prefetti e episodi noir di crimini avvenuti in Certosa e non.

Costo complessivo Euro 110.

Il pagamento verrà effettuato in contanti prima della visita, sarà obbligatorio raccogliere preliminarmente il contante da presentare in busta trasparente sigillata.

Numero chiuso: max 15 partecipanti

La guida al nostro itinerario è affidata a Roberto Martorelli.

INEDITA per la CULTURA

Associazione Culturale – sede legale e amministrativa: Villa Aria – 40043 Marzabotto – BO

Tel 051 932718/931575 – Fax 051 932309 – c.f. e p.iva 02322141207

e-mail: [inedita@tin.it](mailto:inedita@tin.it) – [www.ineditasrl.it](http://www.ineditasrl.it)